

Newsletter n° 85 - 4 luglio 2017

Cari Colleghi

come sapete, il **30 giugno 2017** era la data indicata dal Mibact (con decreto direttoriale n. 79 del 29.7.2016) per la **conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice**.

A distanza di 4 gg. il Mibact non ha fornito alcuna comunicazione in merito, per cui - ad oggi - non sappiamo se i lavori si sono effettivamente conclusi (ipotesi assai improbabile) o se è intervenuta una nuova proroga (ma in tal caso è anomalo che non ne sia stata data notizia con la pubblicazione del relativo provvedimento, come avvenuto per le altre proroghe).

Poiché è importante sapere come stanno realmente le cose, anche ai fini della **sospensiva** che sarà discussa nell'ambito del nostro ricorso **venerdì 7 luglio**, siamo costretti ad aprire un **nuovo fronte** contro il Mibact, **contestando la violazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni**.

Pertanto, prima ancora di procedere con l'azione risarcitoria e con le altre iniziative concordate con l'avvocato Celli, **dobbiamo dare immediatamente un segnale**, mettendo alle strette il Mibact anche sul versante della trasparenza e dell'accesso ai documenti.

A tal fine, vi trasmettiamo la **richiesta di accesso civico** (che è cosa diversa rispetto alla richiesta di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 241/1990), che vorrete compilare, firmare e inviare all'indirizzo accessocivico@beniculturali.it.

L'**accesso civico** è lo strumento previsto dal **decreto legislativo 33/2013** per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali delle PP.AA. (la legge riconosce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi di legge).

A seguito della richiesta (**o meglio delle centinaia di richieste che perverranno**), il Mibact avrà obblighi procedurali ben precisi, e in caso di violazione non esiteremo, una volta esperiti i rimedi di legge, a presentare anche un esposto all'**Autorità Nazionale Anticorruzione** (ANAC <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Autorita>).

Più saranno le richieste di accesso, più forte sarà il segnale che riusciremo a dare.

Vi INVITIAMO dunque a compilare la richiesta allegata, a firmarla e ad inviarla **il prima possibile** (magari entro domani) all'indirizzo di posta elettronica accessocivico@beniculturali.it

Il modulo è reperibile anche attraverso il seguente link

<https://studiolegalecelli.com/accesso-civico/>

La **pre-adesione all'azione risarcitoria** è ancora possibile attraverso il seguente link

<https://studiolegalecelli.com/azione-risarcitoria/>

Chi ha già inviato il modulo di pre-adesione **non deve inviarlo nuovamente**.

Il Presidente

Andrea Cipriani